

## CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada Tel. 379 2933456

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo Rocciamelone 3538 m.

Rocciamelone 3538 Val di Susa

Quota m. 3538
Dislivello in salita m. 1480
Dislivello in discesa m. 1480
Durata ore 7,00 circa

Attrezzatura consigliata scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione.

2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm. Mascherina

e gel disinfettante

Località partenza Mompantero-la Riposa m. 2050

Località di arrivo idem Difficoltà E-EE

Data gita 6 e7 Agosto 2022

Dir. d'escursione Bruno Barban, Daniele Zambon. Partenza ore 9,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada Quote soci 28,00 € non soci 30,00 € + assicurazione Quota Rifugio € 40

Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione Attenzione: iscrizione in sede nei giorni di apertura, o via SMS o messaggio WhatsApp al N° 339 1010998.

<u>Come arrivare:</u> Con la A4 raggiungiamo Torino, proseguiamo con la A55 e la E70 verso la Val di Susa, da Susa seguire in auto le indicazioni per l'abitato di Mompantero seguire le indicazioni per "Rocciamelone", in circa 35/40 minuti di tragitto in auto, misto asfalto-sterrato, si raggiunge un piccolo pianoro con sulla sinistra la partenza di una teleferica (2.110 m) diretta al Rifugio privato "Ca' d'Asti" (2854 mt) situato all'incirca a metà dell'ascensione. Si parcheggia l'auto accanto alla teleferica e si imbocca il sentiero (segnavia biancorossi) a sinistra della carreggiata.



Il Rocciamelone è una montagna che divide la Val di Susa dalla Val di Viù. Sulla vetta convergono infatti i territori comunali di Mompantero, Novalesa e Usseglio.

Nel Medioevo si pensava che il Rocciamelone fosse la cima più alta delle Alpi e furono diversi i tentativi di raggiungerla. La prima impresa fu però portata a termine solamente nel 1358 d.C. dal crociato Bonifacio Rotario d'Asti come voto alla Madonna.

Sulla cima vi è il Santuario più alto d'Europa e una statua in bronzo della Madonna, realizzata nel 1899 grazie a una sottoscrizione di 130.000 bambini di tutta Italia.

<u>Descrizione itinerario:</u> **1° giorno** dal parcheggio del rifugio la Riposa2050 m. al rifugio Ca D'Asti 2854 m. dislivello 804 m. ore 2,00, diff. E; Il sentiero sale sino alla cresta del crinale (circa 15 ') dove si trova un vascone ed una fontana (2215

m). Al di sotto di questo punto si trova il Rifugio la Riposa (2200 m), sorto sui ruderi di un ex-fortino chiamato appunto "La Riposa". Da questo punto si segue il sentiero, sempre ben segnato, che si inerpica sui pendii erbosi verso la cima. Continuando a salire ci si troverà al di sotto di una parete rocciosa sulla cui cima vi sono delle bandiere, prendendo verso destra in breve tempo si raggiunge il Rifugio Ca' D'Asti (2854 mt)

**2° giorno** Dal rifugio Ca D'Asti 2854 m. alla vetta del Rocciamelone 3538 m dislivello 684 m., ore 2,30, diff EE; il sentiero sale lungo una pietraia ripiegando poi verso sinistra con una lunga serie di tornanti, a quota 3300 mt si incontra una croce in ferro posta su di un pilone, da qui il sentiero si





fa pianeggiante per un tratto quindi riprende a salire con tratti scavati nella roccia e tornanti , arrivati all'ultimo tratto, vi sono corde fisse e catene che agevolano la salita, la cima dista pochi minuti. Dalla cima la visuale spazia sull'arco alpino con un ampio panorama dal Monviso al Monte Rosa.

Discesa nello stesso itinerario dell'andata fino al parcheggio. Dislivello 1480 m. ore 2,45

Nelle giornate più terse il panorama è stupendo su tutte le Alpi occidentali, si può vedere il Monviso, le Barre des Ecrines a O, il Monte Bianco e Gran Paradiso a N, il Monte Rosa a NE e la collina torinese a SE. Più vicine sono ben visibili tutte le altre cime della zona, dalla Punta dell'Aquila sino al Robinet, Cristalliera e Orsiera, dallo Chaberton alla Grand'Hoche, Cima del Vallonetto, Niblè, Sommelier, Rognosa d'Etiache, Denti d'Ambin, Pierre Menue ai monti di



Bardonecchia, dalla Vanoise alle valli di Lanzo con l'Albaron di Savoia, Uja di Ciamarella, Uja Bessanese, Croce Rossa, Punta d'Arnas e Monte Lera. Sotto il ROcciamelone è ben visibile tutta la val di Susa fino al Monginevro, la val Cenischia fino al lago del Moncenisio (il forte Varisello e la diga) e la Val di Viù con il ghiacciaio del Rocciamelone. Dal lago di Malciaussia (Val di Viu') partono altri due percorsi diretti alla vetta, uno escursionistico attraverso il Colle della Croce di Ferro e uno alpinistico attraverso il Rifugio Tazzetti e il ghiacciaio del Rocciamelone. Sulla cima trovano posto la famosa statua bronzea della Madonna e il Rifugio Santa Maria, bivacco sempre aperto con 13 posti letto di proprietà dell'Associazione "Giovane Montagna" di Torino.

Cartografia: FRATERNALI EDITORE carta n. 3. Val Susa, val Cenischia, Rocciamelone, val Chisone. Carta dei sentieri e stradale 1:25.000

